



COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 25 del registro

Seduta del: 02.12.2020

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019. DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI ENTI E SOCIETA' DA CONSOLIDARE, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS E DEL PRINCIPIO CONTABILE ALL. 4/4 AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	25.11.2020	Parere	FAVOREVOLE	Data	25.11.2020
Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Lucio Ruggeri				Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Lucio Ruggeri			
L'anno duemilaventi addì due del mese di dicembre alle ore 18.50 nella sala delle adunanze Consiliari, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:							
Colafati Giuseppe L.				SINDACO		P	
Longo Damiano						P	
Greco Marta						A	
Pappadà Antonella						P	
Gravante Massimo						P	
Rausa Donato Lucio						P	
Iasella Paola						A	
Zappatore Luigi Antonio						P	
Ciriolo Antonio						P	
Borgia Oronzo Amedeo S.						A	
Cianci Giuseppe						A	
Cotrino Antonella						A	
Carluccio Antonella						A	
Presenti 7				Assenti 6			

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Milena Maggio**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza **Donato L. Rausa**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che pone in capo al Responsabile del servizio ed al Responsabile di ragioneria l'obbligo di esprimere, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, rispettivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile del servizio Economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

«Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;
- l'articolo 11-bis del citato decreto dispone la redazione, da parte dell'ente locale, del bilancio consolidato con i propri organismi, enti strumentali e società, controllate e partecipate, seguendo le regole stabilite dal principio contabile applicato all. 4/4 al d.lgs. 118/2011;

RICHIAMATI gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 118 del 2011, come modificato dal DM 11/08/2017;

RICORDATO che, ai sensi del paragrafo 2 del principio contabile all. 4/4, costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) dell'ente locale:

1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*

2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*

b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*

d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*

e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo*

11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

RILEVATO

che, nell'ambito del quadro normativo sopra indicato, il punto 3 del p.c. all. 4/4 al d.lgs. 118/2011 prevede che gli enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il **Gruppo amministrazione pubblica**, evidenziando coloro che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo per i quali deve essere predisposto il bilancio consolidato (**perimetro di consolidamento**);

CONSIDERATO

come, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile, gli enti, aziende e società inclusi nel GAP possono non essere inseriti nel perimetro nei casi di:

- a. *irrelevanza*, che si verifica nel caso di: I) incidenza inferiore al 3% di ciascuno dei parametri inerenti il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici, fermo restando che il totale dei parametri dei bilanci singolarmente irrilevanti non deve superare la soglia del 10%; II) partecipazioni inferiori all'1%;
- b. *impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento*;

Richiamato altresì il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare:

> l'articolo 151, comma 8, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento;

> l'art. 233-bis, il quale dispone che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato;

Tenuto conto che questo ente, avente popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 107 in data 29.07.2020 esecutiva ai sensi di legge, con la quale, in attuazione del quadro normativo sopra citato si è deliberato quanto segue:

<<1) di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. 118/2011 e del principio contabile all. 4/4 al medesimo decreto, l'elenco degli organismi, enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica** di questo Comune per la redazione del consolidato 2019:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2019		QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATE		
Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le arti e la cultura		0,1%
Autorità Idrica Pugliese		0,15%
Centro di educazione ambientale delle serre salentine		15,94%
Consorzio per la realizzazione sistema integrato welfare zona poggiardo		12,86%
Consorzio universitario interprovinciale salentino		0,68%
SOCIETA' PARTECIPATE		
Non presenti		

2) di approvare il perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2019 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
Centro di educazione ambientale delle serre salentine	15,94%		proporzionale

3) di dichiarare irrilevanti, ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, i seguenti enti/società con partecipazione inferiore all'1% o per dati finanziari inferiori, singolarmente al 3% e nel loro complesso, al 10% dei corrispondenti valori di bilancio dell'ente locale capogruppo:

ENTI/SOCIETA' IRRILEVANTI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATE		
Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le arti e la cultura	0,1%	Percentuale di partecipazione < 1%
Autorità Idrica Pugliese	0,15%	Percentuale di partecipazione < 1%
Consorzio per la realizzazione sistema integrato welfare zona poggiardo	12,86%	Nd
Consorzio universitario interprovinciale salentino	0,68%	Percentuale di partecipazione < 1%

>>

Tenuto conto che, con la delibera di Consiglio comunale n. 21 in data 23.11.2020, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2019, e che pertanto è necessario aggiornare il perimetro di consolidamento sulla base dei valori di bilancio definitivi;

Considerato che il Centro di educazione ambientale delle serre salentine, facente parte del perimetro di consolidamento, ad oggi non ha ancora approvato il rendiconto 2019;

Considerato che per questo Comune i parametri risultano essere i seguenti:

Voce	Patrimonio netto	Totale attivo	Ricavi caratteristici
VALORI ULTIMO RENDICONTO (2019)	12.175.936,10	25.417.409,66	4.753.071,24
SOGLIA DI IRRILEVANZA SINGOLA 3%	365.278,08	762.522,29	142.592,14
SOGLIA DI IRRILEVANZA GLOBALE 10%	1.217.593,61	2.541.740,96	475.307,12

Mentre i parametri relativi al conto economico e allo stato patrimoniale degli organismi, degli enti e delle società, costituenti il Gruppo amministrazione pubblica di questo Comune, riferiti all'esercizio 2019,

risultano essere i seguenti,

SOGGETTO DA CONSOLIDARE	Totale dell'attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	% Partecipazione	Consolidamento
Teatro Pubblico Pugliese	16.353.158,00	108.054,00	19.010.061,00	0,01	No
Autorità idrica pugliese	Nd	Nd	Nd	0,15	No
Centro di educazione ambientale delle serre salentine	nd	nd	nd	15,94	No
Consorzio per la realizzazione sistema integrato welfare	nd	nd	nd	12,86	No
Consorzio universitario interprovinciale salentino	nd	nd	nd	0,68	No

Pertanto l'elenco degli organismi, degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento al 31.12.2019, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019, risulta essere **NEGATIVO**.

Risultano irrilevanti, ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, i seguenti enti/società con partecipazione inferiore all'1% o per dati finanziari inferiori, singolarmente al 3% e complessivamente non superiori al 10%, dei corrispondenti valori i del comune;

ENTI/SOCIETA' IRRILEVANTI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATE		
Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le arti e la cultura	0,1%	Percentuale di partecipazione < 1%
Autorità Idrica Pugliese	0,15%	Percentuale di partecipazione < 1%
Centro di educazione ambientale delle serre salentine	15,94%	Nd
Consorzio per la realizzazione sistema integrato welfare zona poggiardo	12,86%	Nd
Consorzio universitario interprovinciale salentino	0,68%	Percentuale di partecipazione < 1%

Considerato che il punto 3.1 del p.c. all. 4/4 al d.lgs 118/2011 prevede espressamente che “*Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti*”;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, gli enti che non approvano il bilancio consolidato e che non trasmettono i relativi dati alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) non possono procedere ad assunzioni di personale fino a quando non adempiono;

Ritenuto pertanto necessario provvedere in merito, anche ai fini dell'accertamento della non applicabilità delle sanzioni di cui sopra;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d-*bis*) del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dichiarare formalmente che questo ente, per l'esercizio 2019, sulla base della ricognizione disposta con deliberazione della Giunta comunale n. 107 in data 29.07.2020, non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento;
2. di non procedere, conseguentemente a quanto stabilito al punto 1, all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019;
3. di dare atto, altresì, che questo ente non è tenuto all'invio dei relativi dati relativi al bilancio consolidato 2019 alla BDAP, ai sensi del DM 12 maggio 2016;
4. di pubblicare la dichiarazione inerente l'assenza dell'obbligo di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 su "Amministrazione Trasparente" - Sezione "Bilanci".

UDITO l'intervento del Presidente del Consiglio comunale Donato Rausa, il quale propone di accorpate in un unico punto la discussione riguardante i punti all'ordine del giorno n. 1 e n. 2;

EFFETTUATA la votazione sulla suddetta proposta del Presidente del Consiglio, si ha il seguente risultato: voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 7 consiglieri presenti e votanti - la proposta è approvata.

UDITI gli interventi del Vicesindaco Damiano Longo, degli Assessori Anna Celenia Solda e Antonella Pappadà;

UDITO l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Antonio Ciriolo, il quale esprime voto favorevole, a nome del Gruppo consiliare "Responsabilmente Avanti";

ATTESO che gli interventi sopra riportati sono trascritti su fogli a parte e si allegano al presente atto per farne parte integrante;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione.

QUINDI, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 7 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI POGGIARDO
Provincia LE

VERBALE N. 21/2020

IL REVISORE

PARERE

L'anno duemilaventi il giorno 26 del mese di **novembre**, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per **25/11/2020** ad oggetto: **"Bilancio consolidato dell'esercizio 2019. Dichiarazione di assenza di enti e società da consolidare, ai sensi dell'art. 11-bis e del principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"** e relativi allegati.

Il Revisore

VISTI:

- l'art. 11-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto legislativo redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- l'art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre;
- il principio contabile applicato n. 4 concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 29/07/2020 di "approvazione del Gruppo Amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento per il bilancio consolidato dell'esercizio 2019. Direttive agli enti e società incluse nel perimetro".

Visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 591 del 25/11/2020 avente ad oggetto ***“Bilancio consolidato dell’esercizio 2019. Dichiarazione di assenza di enti e società da consolidare, ai sensi dell’art. 11-bis e del principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”***

Li, 26 novembre 2020

Il Revisore

Dott. Lucio Vergine



COMUNE di POGGIARDO

Verbale di Seduta Consiliare del 2 Dicembre 2020

PUNTO n. 1 all'O.d.G.

Bilancio consolidato dell'esercizio 2019. Dichiarazione di assenza di enti e società da consolidare, ai sensi dell'Art. 11-bis e del principio contabile all. 4/4 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 18

DISCUSSIONE ACCORPATA

PRESIDENTE RAUSA Donato: Buonasera a tutti. Cominciamo i lavori del Consiglio odierno, ricordo che siamo in seconda convocazione poiché la seduta del 30 novembre è andata deserta. Darei subito la parola alla signora Segretario per l'appello di rito. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei presenti]

SEGRETARIO Avv. MAGGIO Milena: Abbiamo il numero legale, Presidente, possiamo cominciare. Prego.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Segretario. Prima di introdurre i Punti posti all'Ordine del Giorno devo dare alcune comunicazioni. Le prime due riguardano il Consigliere Iasella Paola, la quale Consigliere mi ha mandato un messaggio che non sarebbe stata presente ai lavori del Consiglio di oggi, la stessa cosa telefonicamente l'Assessore Greco Marta. È pervenuta, leggo adesso, una comunicazione a firma del Consigliere Oronzo Borgia, il quale scrive: <Al Presidente del Consiglio Comunale di Poggiardo. Si conferma il contenuto dell'allegata comunicazione anche per la seduta in seconda convocazione di oggi 2/12/2020 del Consiglio Comunale convocato in prima convocazione per il 30 novembre u.s.. Distinti saluti, Consigliere Capogruppo *La Città di Tutti* Oronzo Borgia>, ho visto l'allegato che è uguale alla comunicazione a cui fa riferimento il Consigliere Comunale che io ho letto nella seduta del 30 novembre ultimo scorso, così come ho dato altre comunicazioni, quindi ritengo superfluo rileggere di nuovo la comunicazione.

Altra comunicazione mi perviene a firma del Vice Sindaco Damiano Longo, è una comunicazione indirizzata al Sindaco del Comune di Poggiardo - sede, al Presidente del Consiglio Comunale - sede, al Gruppo di Maggioranza - sede e per conoscenza al Segretario Comunale - sede. Oggetto: "Dimissioni dalla carica di Capogruppo di Maggioranza": <Con la presente comunico le mie dimissioni irrevocabili da Capogruppo di Maggioranza, nella certezza di avere ricoperto tale importante ruolo nel rispetto della volontà di tutti. A tutti coloro del Gruppo di Maggioranza che mi hanno costantemente dimostrato stima e fiducia va il mio ringraziamento. Rimetto tale importante incarico nelle mani del Sindaco affinché provveda con urgenza, sentita la compagine amministrativa, alla nomina del nuovo Capogruppo>, firmato Damiano Cosimo Longo.

Colgo l'occasione subito per dire al Vice Sindaco Damiano Longo il mio personale ringraziamento per quanto Ella ha fatto in veste anche, tra le altre, di Capogruppo del Gruppo *Responsabilmente avanti* e rinnovo la mia stima e il mio ringraziamento. Se non ci sono altre comunicazioni, è un periodo che pervengono numerose comunicazioni, per cui mi ci potrei anche perdere, se con un'occhiata mi date conferma che non ci sono altre comunicazioni al momento, introdurrei i Punti posti all'Ordine del Giorno. Trattandosi di Punti che riguardano, almeno gli ultimi due, ma anche, se vogliamo, il primo Punto posto all'Ordine del Giorno "Bilancio consolidato", chiederei al Sindaco se eventualmente il Consiglio Comunale ritiene di dover affrontare in un'unica discussione i tre Punti posti all'Ordine del Giorno o se il Consiglio ritiene di doverli discutere singolarmente. Prego, Sindaco.

SINDACO COLAFATI Giuseppe: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Anch'io mi unisco al

ringraziamento che è stato fatto al Capogruppo Vice Sindaco Damiano Longo. Porrei la questione all'attenzione del Presidente del Consiglio del ritiro del terzo Punto rispetto a quanto anche fatto dalla Giunta, all'asestamento, perché la Giunta in data 30 poi ha deliberato, successivamente porteremo a ratifica in Consiglio le Delibere. Quindi, il Punto 3 si propone di ritirarlo dall'odierno Ordine del Giorno. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Sindaco. Ecco perché dicevo se ci sono altre comunicazioni, poiché questa comunicazione non mi era pervenuta. Quindi, ricapitolando, il Consiglio di oggi dovrà discutere sui primi due Punti posti all'Ordine del Giorno, quindi il primo Punto: *Bilancio consolidato dell'esercizio 2019. Dichiarazione di assenza di enti e società da consolidare, ai sensi dell'Art. 11-bis e del principio contabile all. 4/4 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 18 e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'Art. 193 D.Lgs. 267/2000.* Chiedo al Consiglio se il Consiglio ha intenzione di discutere in un'unica discussione gli unici due Punti. Chi è favorevole per la discussione unica?

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE RAUSA Donato: ... Vista la straordinarietà del momento, prego.

VICE SINDACO LONGO Damiano: Grazie, Presidente. Ringrazio di quello che hai detto sia tu che il Sindaco per la stima che mi avete dimostrato in questo periodo che ho fatto il Capogruppo, non solo a voi ma anche agli altri Consiglieri Comunali che fanno parte di questo Gruppo e che mi hanno manifestato ugualmente a tal misura la fiducia. Questa decisione è normale che è stata valutata, ponderata, io spesso nel confronto con gli amici, con i colleghi dell'Opposizione spesso sono stato sincero nell'espore i problemi che ci sono per stare in Maggioranza e per governare un paese o per amministrare, meglio dire, un paese. È normale che durante il percorso ci sono sempre delle persone in un Gruppo chi la vede in un modo, chi in un altro, però l'importante è arrivare sempre ad una decisione unanime anche se non sempre condivisa. Ho ritenuto opportuno questi ultimi mesi, perché magari qualcuno dice "gli ultimi mesi", sì, gli ultimi mesi sono importanti per poter valutare sempre le situazioni nell'interesse dell'Amministrazione e nell'interesse dell'Ente Comune. Non ci sono stati mai problemi, anche perché con il Sindaco quando mi sono sentito l'altro giorno, perché ritengo che *in primis* dovevo informare lui prima di renderle ufficiali, proprio per la fiducia che lui mi ha dato dal primo istante sia come Consigliere che l'elettorato, ma anche in virtù delle deleghe che mi ha conferito, e che ha sostenuto questo ruolo oltretutto. Ringrazio tutti, sia gli amici Consiglieri del Gruppo di Maggioranza e sia il Gruppo di Opposizione. In questi anni mi hanno senz'altro fatto maturato di più ulteriormente nonostante tutta la mia lunga esperienza, sono tantissimi anni, però ho sempre da imparare, qualcuno magari pensa di sapere già tutto, il sottoscritto non sa a sufficienza quello che c'è da sapere, quindi ringrazio, mi hanno fatto maturare ulteriormente politicamente, sia chi mi ha dimostrato la fiducia e sia se qualcuno non me l'ha dimostrata la fiducia, ognuno sa, e se qualcuno non me l'ha dimostrata stima e fiducia, quella di cui parlavano prima il Presidente e il Sindaco. Anche l'Opposizione la ringrazio per il confronto che c'è stato a livello politico, ho imparato tantissimo sia dagli amici miei Consiglieri di Maggioranza e sia da quelli di Opposizione. Grazie ancora, Presidente.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Vice Sindaco Longo. Una comunicazione personale meritava ... era giusto dare la possibilità al Vice Sindaco di dire un attimino la sua, espore il suo pensiero. Detto questo, introduciamo i Punti all'Ordine del Giorno, introdurrei il primo Punto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto il Responsabile del Servizio interessato e il Responsabile di Ragioneria hanno espresso parere favorevole; che con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 è stata approvata la riforma dell'Ordinamento contabile degli Enti territoriali in attuazione della Legge 42/2009; rilevato che nell'ambito del quadro normativo prevede che gli Enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo per i quali deve essere predisposto il Bilancio consolidato perimetro di consolidamento; tenuto conto che questo Ente è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato; richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 in data 29/7/2020 con la quale, in attuazione del quadro normativo, si è deliberato quanto segue: primo, di approvare l'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo di Amministrazione Pubblica; in second'ordine, di approvare il perimetro di consolidamento ai fini della redazione del Bilancio consolidato 2019, per quanto riguarda il primo Punto all'Ordine del Giorno. Abbiamo il parere anche del Revisore che è un parere favorevole.

Per quanto riguarda il secondo Punto posto all'Ordine del Giorno relativo alla *Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020*: Premesso che i Responsabili hanno espresso parere favorevole; che con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 20/11/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2020-2022; rilevato che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, Articolo 107, comma 2, Decreto Legislativo 18/2020, come modificato, ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Ed ancora: Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 26/11/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022; che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 23/11/2020 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2019 dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a 3.019.327,27 Euro; ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso; acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario con verbale n.22/2020 in data 27/11/2020, aprirei la discussione dando la parola all'Assessore Solda. Prego, Assessore, ha facoltà.

ASSESSORE SOLDA Celenia: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Prima di iniziare con la relazione vorrei associarmi ai ringraziamenti espressi dal Presidente e dal Sindaco nei confronti del Consigliere Damiano Longo e ringraziarlo anche personalmente per il lavoro svolto fino ad oggi.

Passando ai Punti del Consiglio Comunale, vi è da dire che il Bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che va a rappresentare quella che è la situazione economico, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di organismi controllati o partecipati elaborato dall'Ente Locale capogruppo che esercita poi su quel Gruppo di organismi e di enti un potere di influenza o controllo significativo. Per la redazione del Bilancio consolidato l'Ente predispose due elenchi, vi è un primo elenco che è quello degli organismi che compongono il cosiddetto GAP, cioè il Gruppo di Amministrazione Pubblica, composto da organismi, enti strumentali, società partecipate o controllate o strumentali; l'altro elenco predisposto è quello del perimetro di consolidamento, laddove vanno ad essere inserite quelle società, quegli enti strumentali o quegli organismi che fanno parte del GAP e che hanno però determinate particolarità disposte dalla Legge. Diciamo che non entrano nel perimetro di consolidamento quegli organismi per i quali vi è irrilevanza o per i quali vi è impossibilità di reperire informazioni necessarie al consolidamento, irrilevanza nel senso che quegli organismi hanno la caratteristica dell'irrilevanza con riferimento ai Bilanci che presentano una incidenza inferiore rispetto ai parametri stabiliti dalla Legge rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente capogruppo. Questa la premessa, per poi andare a vedere quella che è la situazione del Comune di Poggiardo.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica è composto, secondo i criteri appena enunciati, dal Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura la cui quota di partecipazione è pari allo 0,1%; l'Autorità Idrica Pugliese la cui quota di partecipazione è dello 0,15%; il Centro di

Educazione Ambientale delle Serre Salentine la cui quota di partecipazione è del 15,94%; il Consorzio per la realizzazione Sistema Integrato Welfare - Zona Poggiardo la cui quota di partecipazione è pari al 12,86%; il Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino la cui quota di partecipazione è pari allo 0,68%. Tutti questi organismi indicati nel GAP, o meglio tutti tranne il Centro di Educazione Ambientale Serre Salentine, hanno quelle caratteristiche dell'irrilevanza, cioè la quota di partecipazione è talmente irrisoria che non ha quell'incidenza sul Bilancio dell'Ente previsto dalla Legge. Per quanto attiene invece il Centro di Educazione Ambientale si è rilevato che fa parte, appunto, del perimetro di consolidamento, ad oggi non ha ancora approvato il Rendiconto di gestione del 2019, quindi rientra in quella categoria della impossibilità di reperire informazioni necessarie al consolidamento. Quindi, a fronte degli elementi sopra esposti oggi il Consiglio è chiamato a dichiarare formalmente che questo Ente per l'esercizio 2019 non ha enti o società controllate o partecipate che nel rispetto del principio applicato del Bilancio consolidato sono oggetto di consolidamento e quindi andrà a deliberare di non procedere conseguentemente all'approvazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019. Questo per quanto attiene il Punto n. 1 all'Ordine del Giorno.

Per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020, dall'analisi della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e del parere del Revisore dei Conti si evince che i conti dell'Ente sono in ordine e che siamo di fronte ad un Bilancio in equilibrio. Difatti, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, del Rendiconto 2019 ed a seguito dei dati dagli stessi rivenienti il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario risulta garantito dal recupero dell'evasione fiscale e dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione delle spese correnti, questo chiaramente in via generale. Così come accennato prima del Presidente nella presentazione delle Delibere, dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 abbiamo un risultato di amministrazione pari a 3.019.327,27 Euro, dal quale poi si andranno ad effettuare tutte quelle verifiche necessarie per la salvaguardia degli equilibri che consistono proprio nella verifica del permanere degli equilibri che, come ho sempre detto, è un principio cardine dell'Ordinamento contabile dell'Ente e in caso di accertamento negativo poi bisognerebbe andare ad attivare una serie di procedure per recuperare, appunto, gli eventuali equilibri inesistenti. Ora, dai dati in possesso dell'Ufficio del Servizio Finanziario e dall'analisi dallo stesso effettuata sulle eventuali situazioni che avrebbero potuto andare a pregiudicare l'equilibrio di Bilancio, la ricognizione della gestione finanziaria, stiamo parlando di gestione di competenza, si è concentrata sulle previsioni del Bilancio dell'esercizio in corso sia per quanto concerne le entrate che le spese sia sugli accertamenti incassi alla data del 26 novembre, chiaramente atteso che le verifiche sono state effettuate in quella data, ciò ha contribuito a diminuire l'area di incertezza che si andrà a creare eventualmente al 31/12. L'equilibrio economico-finanziario risulta in modo preminente garantito attraverso l'utilizzo, nella parte sempre corrente dicevamo, di oneri di urbanizzazione per Euro 175.152 inizialmente accertati e che allo stato sono di Euro 76.705,05. Nel Bilancio di previsione sono stati inseriti dei fondi che andrebbero a garantire sempre il mantenimento dell'equilibrio, vale a dire il fondo di solidarietà comunale, pari a 618.331,58 Euro, è previsto sempre nella parte corrente un fondo pari al 10% delle entrate in conto capitale per alienazioni per Euro 16.400 e sono previste entrate correnti che finanziano invece investimenti per Euro 6.266 iniziali accertato poi alla data odierna, data odierna che sarebbe il 26 di novembre, a 5.505,37, non è stato applicato l'avanzo di amministrazione. Inoltre, nel Bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva pari a 33.000 Euro ad oggi anche questo non utilizzato. In particolare, nella gestione corrente gli accertamenti e le proiezioni delle entrate correnti di competenza fanno rilevare che il gettito preventivato per i primi tre titoli potrà essere conseguito, così come gli impegni e le proiezioni di spese correnti di competenza fanno ritenere che il fabbisogno preventivato sarà poi sufficiente. Un caso particolare, così come abbiamo visto in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione, è il fondo per le funzioni fondamentali. Al momento sono in programma assegnazione di ulteriori fondi e la complessità del modello di certificazione allo stato fa ritenere che non si intravedano azioni di riequilibrio. Per quanto attiene proprio il fondo per le funzioni fondamentali, il Legislatore ha comunque dato la

possibilità all'Ente di riequilibrare il tutto attraverso delle variazioni che dovranno essere effettuate entro il 31/12/2020, questo per quanto riguarda la gestione corrente. Per quanto riguarda la gestione in conto capitali vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di Bilancio. Per ciò che attiene i residui, invece, chiaramente si è partiti dai residui rivenienti dal Rendiconto 2019 e dal riaccertamento alla data sempre del 26/11/2020 si è rilevata un ICI evasa pari a 2.273,74 Euro, quindi un residuo attivo in più rispetto a quello accertato in precedenza, che andrà a determinare una variazione dei residui e conseguentemente un avanzo dei residui. Alla data del 26 novembre risultano riscossi residui attivi per un importo pari a 779.172,89 Euro, pari a circa il 15,34%, e pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.655.385,62 pari a circa 72,38%.

Per quanto attiene invece alla gestione di cassa, il fondo cassa al primo gennaio era pari a 628.814,82 Euro a cui andranno aggiunte le riscossioni effettuate nel corso dell'anno e detratti i pagamenti sempre effettuati nel corso dell'anno, abbiamo un fondo cassa al 26/11/2020 positivo che equivale a 395.579,42 Euro. Quindi, a seguito dei dati elencati gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa positivo. Per quanto attiene alla verifica dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità, nel risultato di amministrazione il fondo ammontava a Euro 1.699.851 e alla luce dell'andamento della gestione dei residui si presume che al 31/12/2019 la somma accantonata è adeguata al rischio di inesigibilità eventualmente dei crediti che potranno ritenersi al 31/12/2019 inesigibili. Fondo crediti dubbia esigibilità accantonati nel Bilancio di previsione sono pari a 398.323 per il 2020, 451.680 per il 2021 e 451.680 per il 2022. In sede di assestamento poi il fondo è stato ovviamente variato sempre allo scopo di mantenere gli equilibri di Bilancio. Allo stato per quanto tiene i debiti fuori bilancio esistono attestazioni dopo la chiusura di esercizio 2019, come rilevato in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione, un debito fuori bilancio pari a 34.621,26 Euro, le cause che hanno portato a questo debito fuori bilancio saranno poi relazionate dai rispettivi Responsabili competenti. Dicevamo, il risultato di amministrazione del 31/12/2019 era pari a 3.019.327,27 Euro e allo stato non risulta necessario applicare avanzo per provvedimenti di riequilibrio. In base a questi dati quale sarà il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2020: partendo dal saldo della gestione dei residui, che è pari a 2.273,74, a cui poi verranno sommati algebricamente il saldo della gestione di competenza dell'anno 2020 e aggiunto l'avanzo di esercizio precedente, il risultato presunto di amministrazione nel 2020 potrebbe essere pari a 3.519.840,37 Euro. Da questo risultato di amministrazione, sottratti i vincoli sul risultato di esercizio precedente e sottratti tutti gli accantonamenti previsti dalla Legge, si potrebbe avere un avanzo presunto al 31/12/2020 pari a 372.311,98 Euro. Quindi, la salvaguardia degli equilibri in base ai dati rivenienti dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario può essere garantita attraverso i mezzi ordinari, vi è allo stato il parere favorevole da parte del Revisore. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore. Apriamo la discussione. Chi prende la parola? L'Assessore Pappadà, prego.

ASSESSORE PAPPADÀ Antonella: Grazie, Presidente. Nel prendere atto delle dimissioni del Capogruppo Vice Sindaco Damiano Longo rinnovo ancora una volta la stima nei confronti del Capogruppo e mi associo a quanto già detto dal Presidente del Consiglio, dal Sindaco e dall'Assessore che mi ha preceduto nella relazione, ringraziandolo per il lavoro svolto. Voglio condividere con voi, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori, questo mio intervento facendo una riflessione in questo luogo così alto, in questo consesso così istituzionale, luogo di confronto e di discussione ma anche di riflessione e lo faccio in questa giornata che è il 2 dicembre, giornata che vede ancora una volta la celebrazione di una Giornata importante che è quella dell'eliminazione, dell'abolizione della schiavitù, schiavitù ancora oggi presente in tantissime forme: il lavoro forzato, i matrimoni forzati, ma anche la tratta degli esseri umani. E non posso non riallacciarmi a quella che è stata la Giornata trascorsa appena qualche giorno fa, la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, e quindi riallacciarmi al tema della violenza di genere, che peraltro rientra nelle

deleghe di mia competenza, quella sulle Pari Opportunità, e verrò poi agli argomenti odierni. Perché questa riflessione, cari colleghi? Perché abbiamo appreso dagli organi di stampa, purtroppo, che nei giorni scorsi ci sono state ancora delle donne, altre tre donne uccise, che si uniscono alla schiera di altre novanta donne che dall'inizio dell'anno sono state ammazzate, che sono state vittime di violenza di genere, in tutto novantatre, perché la violenza sulle donne non conosce latitudini purtroppo, non conosce confini, e questo numero lo registriamo soltanto in Italia ma figuriamoci nel resto del mondo. Donne che sono state uccise per mano di un compagno, di un amico, di un ex fidanzato, di colui che diceva di amarle. Sappiamo che l'uccisione di una donna in quanto tale è un problema che sottende ad un dato culturale, socio-culturale e che per eliminare questo problema, combattere e contrastare questo problema occorre sicuramente intraprendere azioni di sensibilizzazione, di sensibilizzazione e soprattutto questo dato sottende al fatto che non vi è a tutt'oggi il pieno raggiungimento, il riconoscimento della parità di genere tra uomo e donna, parità di genere che non sta ad intendersi uguaglianza tra l'uomo e la donna ma semplicemente consentire alle donne di veder riconosciute, di veder garantite le stesse opportunità e le stesse possibilità di scelta che vengono garantite all'uomo sia nell'ambito sociale sia nell'ambito economico sia nell'ambito lavorativo e nonché anche nell'ambito politico, così come previsto dalla nostra Costituzione, peraltro, agli Articoli 3, 37 e 51. Quindi, non c'è dubbio che ancora oggi occorra un cambiamento radicale alla nostra società e questo cambiamento si può ottenere soltanto continuando a sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso qualsiasi mezzo e qualsiasi modo possibile da poter utilizzare. Ed è quello che questa Amministrazione ha fatto in tutti questi anni, lo ha fatto sia nella precedente consiliatura che in questa consiliatura, ricordiamo che a partire dal 2015 abbiamo iniziato ad organizzare fiaccolate in occasione della Giornata Internazionale, ma poi anche nel corso dell'anno abbiamo organizzato altre Giornate per sensibilizzare su questa tematica, Giornata che si è conclusa quasi sempre con eventi a tema, con dibattiti, convegni, concerti ma anche con testimonianze da parte di persone che avevano subito violenza, come la donna nigeriana ospitata a Palazzo della Cultura e vittima di tratta, per arrivare poi sino alla realizzazione della "Panchina Rossa" dell'anno scorso, del 2019, lasciata alla cittadinanza a testimonianza di tutte quelle donne che sono state uccise, che sono state vittime di femminicidio e che non vi si potranno più sedere, per arrivare fino ad oggi dove in questa Sala, insieme a tutti voi, mi preme lasciare un altro segno e condividere con voi quello che deve fungere da testimonianza e da monito per tutti coloro che verranno e che entreranno in questa Sala, che è un cartoncino, questo cartoncino che si chiama "Posto occupato" che questa Amministrazione ha voluto realizzare e che simbolicamente sarà appoggiato su una delle sedie poste in prima fila della Sala consiliare a ricordo e a memoria di tutte quelle donne o di quella donna che non potrà mai più occupare quel posto. Saranno lasciati altrettanti cartoncini in tutti i luoghi di proprietà comunale aperti al pubblico, Palazzo della Cultura, il Teatro Illiria e in ogni altro luogo che possa essere di proprietà comunale. Sono segni questi che impongono una riflessione però concreta di quanto ancora c'è da fare, di quanta strada ancora c'è da fare per poter raggiungere la piena parità. E peraltro, anche le precedenti elezioni che si sono svolte in Regione, quindi la scorsa tornata elettorale di settembre, hanno dimostrato che questo concetto della parità non è stato pienamente raggiunto sia prima delle elezioni che successivamente alle elezioni regionali, è dovuto persino intervenire il Governo con un Decreto per imporre al Presidente Emiliano l'applicazione obbligatoria della Legge sulla preferenza di genere, ma nonostante tutto l'equilibrio di genere non è stato rispettato, non è stato rispettato né nella composizione delle Liste, laddove non è stato previsto il 60 e il 40, e non è stato rispettato neanche nella composizione della Giunta, laddove in Giunta siedono oggi soltanto due donne e otto uomini, quindi dieci in tutto, e quindi c'è un'evidente disparità. Per quanto debbo riconoscere e debbo rilevare che per la prima volta la nomina di Presidente del Consiglio è stata concessa ad una donna, all'Avvocato Loredana Capone, alla quale vanno tutti i miei auguri e la mia stima e gli auguri di buon lavoro, e per la prima volta deleghe così importanti come l'Ambiente, l'Assetto del Territorio, l'Urbanistica, il Ciclo rifiuti e Bonifiche sono state assegnate ad una donna, l'Avvocato Anna Grazia Maraschio, alla quale vanno i miei auguri e il mio personale in bocca al lupo e buon lavoro. In questo vediamo forse

una rottura, un cambio di rotta e non posso che esserne diretta testimone di questo avendo anch'io ricevuto, grazie alla fiducia del Sindaco nel 2014, che ancora oggi ringrazio, deleghe così complesse ed importanti come quella dell'Ambiente oltre a tutte le altre. Ambiente è una materia così complessa nella quale non sempre gli sforzi e le azioni dei soli amministratori sono sufficienti per raggiungere i risultati che pure questa Amministrazione ha raggiunto in tutti questi anni, perché molto spesso all'interno di questa materia vanno ad intersecarsi altre dinamiche per il raggiungimento degli obiettivi, vanno ad essere necessari gli sforzi compiuti anche da altri enti sovraordinati rispetto al nostro, quali possono essere la Regione per tutto ciò che attiene all'impiantistica, ma anche l'ARO 7 per tutto ciò che attiene alla raccolta differenziata, ARO 7 da cui Poggiardo dipende insieme a tutti gli altri venti Comuni.

Ebbene, è sotto gli occhi di tutti e sicuramente è possibile vedere gli sforzi che questa Amministrazione ha compiuto per il raggiungimento di importanti obiettivi in ambito ambientale volti non solo alla salvaguardia di quello che è lo spazio circostante ma anche e soprattutto alla tutela della salute dei cittadini. E come non ricordare a questo punto i finanziamenti citati la volta scorsa dall'Assessore Solda nel Bilancio per la bonifica delle Tagliate, un finanziamento ottenuto da questa Amministrazione pari a 185.000 Euro, finanziamento per la bonifica della Vora ottenuto da questa Amministrazione pari a 107.000 Euro, attualmente questi progetti si trovano in Conferenza di Servizi per l'approvazione del Piano per la caratterizzazione dei rifiuti, proprio in questi giorni si è svolta la Conferenza di Servizi rallentata, purtroppo rallentate per entrambi i progetti a causa del Covid. E come non ricordare ancora il progetto Compost Community ottenuto da questa Amministrazione per un valore di 104.600 Euro circa, grazie a questo progetto il paese è stato dotato di nuovi contenitori per la raccolta differenziata, altri contenitori saranno sistemati come arredo urbano nel centro cittadino, ma soprattutto è stato implementato il compostaggio domestico arrivando ad implementare quasi trecento compostiere conferite e date ai cittadini per il compostaggio domestico e ciò ha comportato non solo un risparmio e una riduzione di conferimento di organico presso l'impianto di biostabilizzazione di Poggiardo, ma ha comportato anche una riduzione della TARI del 20% per tutti coloro che abbiano usufruito dell'agevolazione data da questa compostiera. Inoltre, si è tentato anche attraverso questo progetto di razionalizzare e di meglio organizzare la raccolta differenziata all'interno del mercato, ma come sappiamo prima di tutto occorre un cambiamento culturale in ognuno di noi prima di poter vedere realizzati a pieno i risultati anche in tal senso. Poi devo ancora ricordare il finanziamento per la bonifica dell'amianto di altri 50.000 Euro, grazie al quale abbiamo consentito ai cittadini di dare un contributo pari all'80% per liberare la città di Poggiardo e Vaste dall'amianto ancora presente. Ancora, ricordo il finanziamento di altri 50.000 Euro per la rimozione dei rifiuti abbandonati all'interno del quale è stata anche attivata un'App per la segnalazione dei rifiuti abbandonati, App che non abbiamo ancora potuto però presentare ai cittadini proprio a causa del Covid. Ma poi come non ricordare ancora i contenitori dell'olio esausto grazie ai quali abbiamo incrementato la percentuale di raccolta differenziata; l'istallazione delle centraline presso l'impianto di biostabilizzazione di Poggiardo, mai avute in tutti questi anni a Poggiardo, proprio per monitorare e migliorare quello che è l'impatto odorigeno così come si era verificato rispetto a tutti gli anni passati. E come non ricordare ancora il ristoro ottenuto per i danni causati da Xylella, è proprio di questi giorni la comunicazione da parte della Regione, grazie all'impegno degli Uffici, e non solo, abbiamo ottenuto un ristoro pari a 446.000 Euro e 379 Euro per l'anno 2016 e poi un ristoro pari a 483.079 Euro per l'anno 2017 in favore dei cittadini che ne hanno fatto richiesta. Ricordiamo ancora la riduzione dell'ecotassa negli anni 2017/2018 pari a 3,75 Euro, siamo stati l'unico Comune in tutte e tre le province, Lecce Brindisi e Taranto, ad aver avuto in questi due anni l'ecotassa più bassa in assoluto. E poi come non ricordare tutti gli sforzi compiuti nel contenzioso soprattutto dal 2018, da quando abbiamo cambiato la società che istruisce le pratiche relative al contenzioso abbiamo ottenuto una riduzione di oltre il 70% delle richieste di risarcimento danni pervenute presso questo Comune.

E da ultimo ricordo il progetto del Community Library per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento di 345.000 Euro fronte di un progetto di 358.000 Euro, per questo non posso che

ringraziare gli Uffici, in particolare per questo progetto il Dottore Ciriolo e il Dottore Walter Merico, con il quale ho lavorato a stretto contatto, e per tutto il resto l'Ufficio Tecnico nella persona del Responsabile Lucio Ricciardi. Certo, possiamo e potevamo e potremo fare ancora tanto, sicuramente ci impegneremo per farlo, ma di sicuro non si può dire che questa Amministrazione non abbia raggiunto e realizzato risultati. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Solda. Chi prende la parola? Riteniamo chiusa la discussione e diamo la parola al Consigliere Ciriolo per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CIRIOLO Antonio: Grazie, Presidente. Mi associo ai ringraziamenti già fatti al Capogruppo di Maggioranza per il lavoro svolto in questo periodo, lo ringraziamo, chiaramente siamo consapevoli di quello che ha fatto. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, questo Gruppo di Maggioranza, vista anche la esauriente relazione dell'Assessore al ramo, non può che esprimere parere favorevole nella votazione dei Punti all'Ordine del Giorno, per entrambi. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Consigliere Ciriolo. Passerei alla votazione.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Il Consiglio Comunale si esprima per il primo Punto posto all'Ordine del Giorno: *Bilancio consolidato dell'esercizio 2019. Dichiarazione di assenza di enti e società da consolidare, ai sensi dell'Art. 11-bis e del principio contabile all. 4/4 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 18.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE RAUSA Donato: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Donato L. Rausa

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Milena Maggio

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 22.12.2020 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 22.12.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Milena Maggio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 22.12.2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno 02.12.2020:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 22.12.2020 e rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Addì, 22.12.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Milena Maggio
